

	<b>Centrale Unica di Committenza</b>	
	<b>Cod. AUSA 0000551585</b>	
	COMUNE DI TERMINI IMERESE	
	Città Metropolitana di Palermo	
	Verbale n. 3	
	OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura per le prestazioni di direzione dei lavori ai sensi dell'art. 101. D.Lgs. 50/2016 per il Comune di Lascari.”	
	<b>CIG: 7048517C39.</b>	
	Importo complessivo del servizio ammonta ad € 64.226,51.	
	Criterio: Offerta Economicamente più vantaggiosa, art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs 50/2016.	
	L'anno duemiladiciassette il giorno 13 del mese luglio, alle ore 09,30, nella sede storica del Comune, aperta al pubblico, Ufficio Contratti, si è riunita la Commissione di gara, nominata con determinazione del dirigente del 1° Settore n. 1012 del 22.06.2017 del Comune di Termini Imerese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 lettere b.3.3 e b.3.4. della Convenzione approvata dai Consigli Comunali dei comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza e stipulata dai Sindaci in data 20.4.2016.	
	La commissione di gara è così composta:	
	1 - Francesco Saldì – Responsabile della C.U.C. – Presidente	
	2 - Guglielmo Carlo Cardaci – Ingegnere - Componente Commissario	
	3 - Prof. Paolo Di Leto – Avvocato – Componente Commissario	
	4 - Ornella Restivo – Istruttore Amministrativo del Comune di Termini	

Imerese - Segretario Verbalizzante.

Alle ore 09:30 è presente il Sig. Attilio Pirruccio, identificato a mezzo C.I. n. AS 0859346, giusta delega di Riccardo Salvatore Pirruccio libero professionista partecipante alla procedura.

Il Presidente riscontrata la regolarità della costituzione della Commissione dichiara aperta la seduta.

La commissione, constatata l'integrità dei sigilli delle buste contenenti le offerte tecniche ed economiche e del plico non ancora esaminato, riapre le operazioni di gara e

#### PREMETTE

- che in data 27.06.2017 si è proceduto all'apertura delle buste A-documentazione amministrativa - dei concorrenti n. 1 e n.2;

- che in data 04.07.2017 si è proceduto all'apertura delle buste A-documentazione amministrativa- dei concorrenti n. 3 e n. 4;

- che in data 06.07.2017, introitata al protocollo n. 32021 (pec), è pervenuto, da parte della R.T.P. ICARO PROGETTI (CAPOGRUPPO) - ING.

GABRIELE PECORARO / ING. GIOVANNI CULOTTA "il modello 4 integrato con le date di inizio e fine lavori dei servizi elencati". La

commissione rileva che i servizi indicati di cui alla lettera b, punto 13, modello 4, sono stati svolti nel periodo temporale dall'11.11.2013 al

14.02.2017 quindi nel rispetto del periodo temporale previsto alla lettera b, punto 13, pag 4 lettera d'invito ("avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni

antercedenti alla data del presente avviso", che risulta essere 23 maggio 2017), pertanto si scioglie la riserva e si **AMMETTE** la R.T.P. ICARO

PROGETTI (CAPOGRUPPO) - ING. GABRIELE PECORARO / ING.

GIOVANNI CULOTTA;

- che in data 10.07.2017, introitati ai protocolli nn. 32476 e 32549 pec e documento cartaceo protocollo n. 32689 in data 11.07.2017, sono pervenuti, da parte della ditta SPAI, “la procura con la copia del documento d’identità dell’agente assicuratore; l’atto di fidejussione con beneficiario il Comune di Lascari (Stazione Appaltante); la dichiarazione sostitutiva legge n. 68/1999; il modello 4 integrato con le date di inizio e fine lavori dei servizi elencati e, infine, attestato di bonifico di € 64,42, a favore del Comune di Lascari, come sanzione pecuniaria; pertanto, avendo ottemperato a quanto richiesto con soccorso istruttorio, si scioglie la riserva e si **AMMETTE** la ditta SPAI;

- che in data 11.07.2017, introitata ai protocolli n. 32568 (pec), è pervenuta da parte dell’ ING. MICHELE ZAFONTI una nota in cui manifesta le seguenti osservazioni alle motivazioni di esclusione e chiede di essere riammesso alla gara (mediante attivazione del soccorso istruttorio):

in riferimento al **punto 1** il Professionista, per mero errore, ha indicato che avrebbe fatto affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione ma in realtà ha comunque manifestato l’intenzione di partecipare come operatore singolo sia nel modello DGUE, alla pag 3 (esattamente nella parte in cui si dice che “l’operatore economico **non** partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri”), sia nella dichiarazione del modello 1 (istanza di partecipazione professionisti al punto 1 “dove precisa di partecipare come professionista singolo, circostanza reiterata anche nel modello PASSOE dove il professionista viene definito come operatore economico monosoggettivo - non avendo selezionato durante la creazione del PASSOE la voce **richiesta avvalimento** - );

in riferimento al **punto 2** il Professionista dichiara che, per mero errore, non è stato inserito nella busta della documentazione amministrativa lo schema disciplinare d'incarico firmato dal Professionista;

in riferimento al **punto 3** il Professionista riferisce che il bando e la lettera d'invito, alla pag. 7, paragrafo 19 "Garanzia Provvisoria", non precisano assolutamente chi debba essere il beneficiario della polizza e per quanto riguarda la procura con la relativa carta d'identità dell'agente assicuratore non è richiesta in nessun punto della lettera d'invito e/o del bando di gara e non risulta essere obbligatoria, non essendo stata richiesta la polizza autenticata; relativamente, poi, alle altre mancanze all'interno della polizza quali "la garanzia non prevede espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del codice civile; manca l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; infine manca l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli art. 103 e 104 del D. L. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario", in realtà, la polizza prodotta, nella terza facciata della stessa, "allegato dichiarazioni – Condizioni Particolari", riporta esattamente tutto quello che viene erroneamente contestato al Professionista che precisa, altresì, che quanto contestatogli finora può essere sanato attraverso la procedura di soccorso istruttorio;

in riferimento all'**ultimo punto**, quello che sancisce l'**ESCLUSIONE** del Professionista per mancanza del requisito minimo tecnico-professionale, l'Ing. Zafonti sostiene che la categoria E.06, così come si evince dalla tabella

Z.1 del Decreto Ministeriale n. 143/2013, è perfettamente riconducibile alle ex categorie Ic – Ib. Il Professionista ha indicato nel modello 4 presentato nella documentazione di gara, come categoria riconducibile alla E.06, la categoria Ib “Eurospin Sicilia” (trattasi di edificio privato aperto al pubblico, munito di uffici ed alloggi per i custodi), per un importo complessivo pari a € 597.795,00, importo maggiore rispetto a quello richiesto nella tabella di pag 2, punto 4, della lettera d’invito che prevedeva un requisito minimo per la categoria E.06 pari ad € 283.762,60 pertanto non sussistendo assolutamente le mancanza del requisito minimo per la partecipazione alla gara. Per avvalorare quanto detto il Professionista produce copia conforme all’originale del certificato di buona esecuzione dei lavori rilasciato dall’EROSPIN SICILIA s.p.a. in data 19.12.2012, copia della polizza già allegata alla gara dalla quale si possono evincere tutti i punti contestati dalla commissione e chiede quindi di essere riammesso alla gara. Il Professionista, con protocollo n. 32867 del 12.07.2017 (pec), produce copia del disciplinare di incarico professionale debitamente firmato.

La Commissione, esaminate a fondo le osservazioni alle motivazioni di esclusione e richiesta di ammissione alla gara prodotta dall’Ing. Zafonti rileva che:

1) la lettera d’invito, pag. 4, ultimo capoverso, così recita “per la classificazione dei servizi resi prima dell’entrata in vigore del D.M. n. 143/2013, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 – Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente”, allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/49.”

2) il certificato di buona esecuzione del servizio conferma che il servizio riportato nel modello 4, classe 1B, riferito al committente EUROSPIN SICILA, è stato svolto nel periodo temporale dal 30.04.2006 al 29.10.2009;

3) che, trattandosi di servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. 143/2013, per la loro classificazione bisogna fare riferimento alla corrispondenza indicata nella tabella Z-1 (allegato al D.M. 143/2013), in relazione alle classi e categorie della L. 143/49;

4) che dalla tavola Z-1 si evince chiaramente che in base alla L. 143/49 nella E.06 non rientra la cat. 1B.

La commissione, considerato quanto sopra, conferma l'**ESCLUSIONE** del Professionista Ing. Michele Zafonti al prosieguo delle operazioni di gara decidendo, pertanto, di non dovere procedere al soccorso istruttorio invocato dal concorrente per colmare le lacune residue rilevate.

La commissione chiede che alla comunicazione di esclusione venga allegato estratto della Tavola Z-1.

Indi si procede all'apertura del restante plico non ancora esaminato per l'esame della documentazione amministrativa, con la seguente risultanza segnata accanto:

5) R.T.P. ING. FRANCESCO PAOLO BUGLISI/GEOM. GIOVANNI MANGIAPANE – **ESCLUSA**. La commissione rileva che nel modello 1 "istanza di partecipazione " dell'Ing. Buglisi manca, a pag 2, punto 5, l'indicazione del giovane professionista.

Considerato che sul punto gli atti di gara nulla dicono ma che, tuttavia, il punto 11, pag 11 del disciplinare di gara statuisce che "per quanto non espressamente previsto nel bando e disciplinare di gara e nello schema di

disciplinare di incarico, trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 e sue modifiche ed integrazioni”. Rilevato che è stato emanato il D. M. 263 del 2.12.2016 del MIT pubblicato in G.U. n. 36 del 13.02.2017 (ai sensi dell’art. 24, commi 2 e 5 del D. Lgs. 50/2016) e quindi applicabile alla gara in oggetto, il cui art. 4, comma 1, prevede che il giovane professionista che deve essere presente nella RTP deve essere abilitato da meno di 5 anni.

Considerato che manca il giovane professionista, abilitato da meno di 5 anni all’interno della RTP, la commissione, all’unanimità, decide l’ESCLUSIONE della RTP costituenda con Capogruppo l’Ing. Buglisi per mancanza di requisito essenziale previsto dall’art. 4 del D.M. 263/2016 applicabile alla gara in oggetto.

La commissione pertanto decide di non procedere all’attivazione del soccorso istruttorio per tutte le carenze che di seguito si elencano:

- 1)manca l’istanza di partecipazione (modello 1) del mandante Mangiapane Giovanni giusta pag 3 lettera e) modello 1
- 2)nella polizza fidejussoria manca la procura agente assicuratore con relativo documento di identità
- 3)modello DGUE Ing. Buglisi: a) a pag. 6, lettera b), viene detto di non avere assolto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali senza compilare le voci sottostanti; b) a pag. 8 non vengono sbarrate le relative caselle liquidazione coatta, concordato preventivo, ammissione a concordato con continuità aziendale; c) manca la dichiarazione di cui al punto 5, pag 9; d) alle pagg 12 e 13 non vengono dichiarate la capacità economica e quella tecnica.

4) modello DGUE Geom. Mangiapane: a) manca, nella forma della partecipazione, la compilazione delle lettere a) e b), pag 3, (ruolo operatore economico ed indicazione altri operatori economici nella RTP); b) a pag 8 non vengono sbarrate le caselle liquidazione coatta, concordato preventivo ed ammissione a concordato con continuità aziendale; c) alle pagg 12 e 13 non vengono dichiarate la capacità economica e tecnica;

5) i modelli 4 dell' Ing Buglisi e del Geom. Mangiapane sono privi dell'indicazione della data di inizio e fine dei servizi per ogni classe e categoria e non è specificato l'oggetto dei lavori cui si riferiscono i servizi (lettera b ed e, punto 4, pag 4, disciplinare di gara).

La Commissione alle ore 15:00 sospende la gara e decide di autoconvocarsi, sempre in seduta pubblica, il giorno 26 Luglio alle ore 9:30 per la prosecuzione delle operazioni di gara; quindi provvede a sigillare dentro due buste distinte intestate del Comune rispettivamente le offerte tecniche ed economiche della ditta oggi esaminata, che vengono contrassegnate nei lembi di chiusura e consegnate al responsabile CUC che provvederà a custodirle.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Francesco Saldì

F.to Guglielmo Carlo Cardaci

F.to Prof. Paolo Di Leto

F.to Ornella Restivo